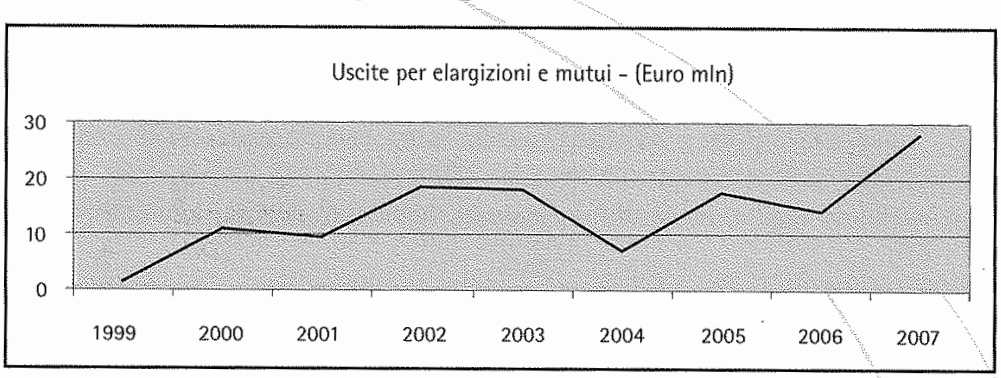
Le uscite per mutui ed elargizioni, pari a 27,1 mln, hanno registrato, rispetto all'esercizio precedente, un incremento pari a 12,7 mln (ca. 88,2% - cfr. grafico seguente).



Consap, nel 2007, ha provveduto a stipulare n. 103 contratti di mutuo con vittime dell'usura per complessivi 8,6 mln, e disposto delegazioni di pagamento per 8,0 mln. Ha altresì erogato la complessiva somma di 15,7 mln, per n. 182 elargizioni a vittime dell'estorsione.

In tema di elargizioni, è proseguita l'attività di verifica del corretto reimpiego delle somme concesse in attività economico di tipo imprenditoriale - cui Consap è tenuta ai sensi dell'art. 15 della legge n. 44/99 ed in conformità all'atto concessorio.

Al 31 dicembre 2007 Consap ha provveduto a dare esecuzione ai decreti di revoca emessi dal Commissario Straordinario del Governo per recuperare la complessiva somma di 4,3 mln già elargita a n. 19 beneficiari.

Dall'inizio del rapporto concessorio e fino a tutto il 31 dicembre 2007, la Consap ha provveduto a:

- stipulare 501 contratti di mutuo per un importo complessivo di 39,0 mln;
- disporre delegazioni di pagamento per complessivi 39,1 mln;
- erogare 843 elargizioni per un ammontare di 75,3 mln.

2.4. *Fondo di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso.*

Il preconsuntivo dell'esercizio 2007 evidenzia entrate per 20,8 mln (-16,8% rispetto al 2006), sostanzialmente riconducibili ai contributi statali di cui all'art. 1 lett. a L. 512/99, ed uscite per 60,9 mln (+106,4%), di cui 60,3 mln per erogazioni relative a provvedimenti in favore delle vittime dei reati di tipo mafioso (28,2 mln nel 2006). Il disavanzo di 40,1 mln porta il patrimonio netto in negativo di 32,9 mln.

Come noto, da circa tre anni il Fondo si trova in una situazione di squilibrio patrimoniale, pur riuscendo a continuare ad erogare le somme grazie al combinato effetto della "rateazione" dei pagamenti e dell'afflusso saltuario dei proventi derivanti dai beni confiscati (il cui processo di accreditamento al Fondo risulta estremamente lungo e complesso).

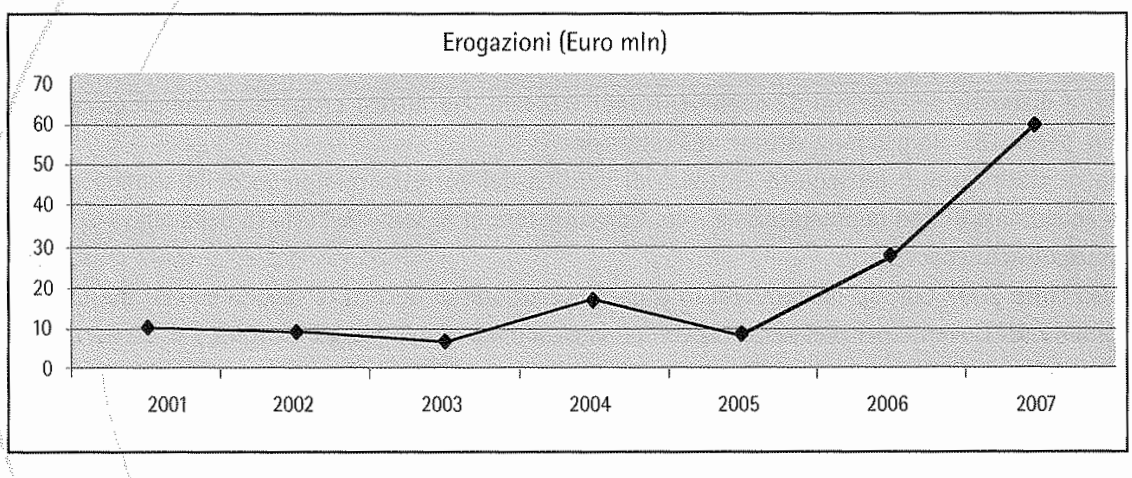
La situazione è divenuta non più sostenibile nel corso del 2007 con il sopraggiungere delle sentenze civili susseguenti la chiusura dei processi penali che, si è rilevato, stabiliscono risarcimenti di gran lunga superiori

rispetto alle provvisionali penali (solo ad oggi, risultano avanzate istanze civili, secondo fonte ministeriale, per 270 mln).

Il Fondo è divenuto così del tutto incapiente, tanto da indurre il Comitato di solidarietà a determinare quote di accesso sensibilmente più basse. Questa iniziativa, ancorché positiva, non fa che differire nel tempo l'assunzione delle misure necessarie a restituire l'equilibrio della gestione.

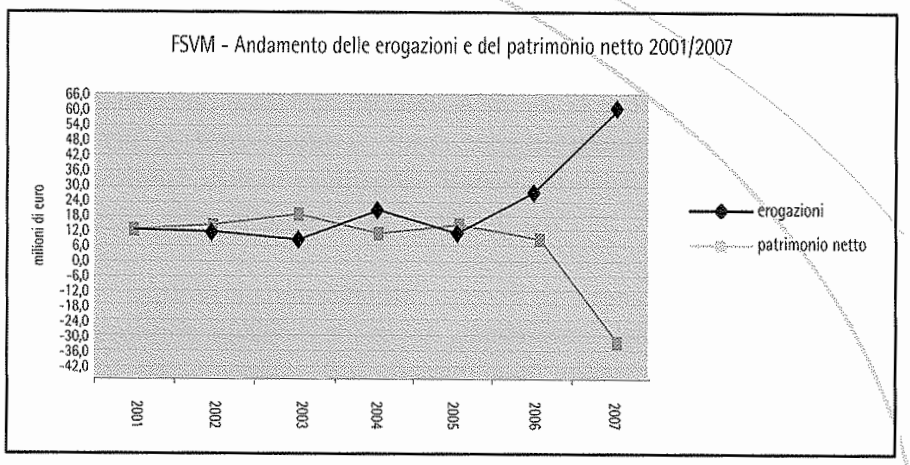
Al di là di una "stabilizzazione" dei proventi dei beni confiscati, peraltro assai difficilmente ipotizzabile, l'unica soluzione idonea a consentire l'operatività del Fondo (con le connesse ripercussioni - in caso contrario - sull'opinione pubblica) appare quella di incrementare significativamente la quota del contributo annuo statale.

Il grafico che segue rappresenta le erogazioni deliberate nei confronti delle vittime nel corso degli ultimi anni.



Consap ha provveduto, nel 2007, a dare esecuzione a n. 290 provvedimenti deliberati dal competente Comitato ed a disporre n. 387 ordinativi di pagamento per complessivi 37,4 mln. Dall'inizio del rapporto concessorio, Consap ha disposto ordinativi di pagamento per il complessivo importo di 100 mln.

Nel grafico che segue si riporta l'andamento negli anni delle uscite per erogazioni raffrontato con l'evoluzione del patrimonio netto:



Nel corso del 2007 è proseguita l'attività relativa all'esercizio del diritto di surroga mediante procedura di iscrizione a ruolo dei crediti del Fondo. Dall'inizio dell'attività in parola, sono stati formati complessivi n. 4 ruoli esattoriali per complessivi 3,4 mln. Nel 2007, grazie all'intervento di "Equitalia Servizi", si sono finalmente risolti i problemi di natura informatica che impedivano i flussi "di ritorno" delle notizie relative allo stato delle notifiche delle cartelle esattoriali e agli esiti della relativa riscossione.

2.5. *Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire.*

Il preconsuntivo dell'esercizio 2007 evidenzia entrate per 10,5 mln (+275% rispetto al 2006), prevalentemente riconducibili ai contributi obbligatori di cui all'art. 17 del Decreto Legislativo n. 122/2005 versati dai soggetti tenuti al rilascio di fideiussioni di cui all'art. 2 del medesimo decreto, ed uscite per 0,7 mln (+75%), in parte relative ai rimborsi delle spese anticipate da Consap, in parte relativi alla campagna di informazione avviata nel corso dell'esercizio. L'avanzo di 9,8 mln porta il patrimonio netto a 12,3 mln.

Nel corso dell'esercizio:

- sono pervenute al Fondo n. 988 richieste di risarcimento (11.238 dall'entrata in vigore della legge – luglio 2005) per una richiesta complessiva dei danni quantificati dagli interessati in 87 mln (867 mln complessivi). A seguito del differimento del termine di presentazione delle richieste al 30/06/2008 si prevede un ulteriore incremento delle domande di risarcimento. L'ammontare dei risarcimenti è quantificato in base alle richieste degli interessati e, pertanto, potrebbe subire notevoli ridimensionamenti una volta esperita la fase istruttoria;
- sono affluiti al Fondo contributi per 10,2 mln (2,8 mln nel 2005/2006).

In considerazione dell'evidente esiguità dei contributi rispetto all'ammontare dei risarcimenti richiesti, Consap ha sensibilizzato l'attenzione delle Istituzioni, tenendo anche conto che già dal gennaio 2006 l'aliquota contributiva è fissata nella misura massima prevista per legge del 5 per mille.

2.6. *Fondo per il Credito ai Giovani*

Nel quadro normativo per la promozione di iniziative volte ad agevolare l'accesso al credito dei giovani, il Decreto Legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito nella Legge 3 agosto 2007, n. 127 (art. 15, comma 6) ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento delle Politiche giovanili e le Attività sportive - POGAS) un apposito fondo rotativo, dotato di personalità giuridica, denominato "Fondo per il credito ai giovani".

In data 6 dicembre u.s., è stato emanato un Decreto interministeriale recante i criteri e le modalità di organizzazione e di funzionamento del citato Fondo, nonché le modalità di rilascio e di operatività della garanzia del Fondo medesimo. Tale Decreto ha autorizzato il Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività sportive ad affidare la gestione del Fondo direttamente ad un Ente strumentale dell'amministrazione.

In relazione alla professionalità dimostrata ed alle specifiche competenze della CONSAP maturate nella amministrazione di Fondi statali in concessione, in data 23 gennaio u.s., il Dipartimento medesimo, con proprio decreto, ha affidato alla CONSAP la gestione del Fondo in questione.

Nello specifico, l'istituzione di tale Fondo è finalizzata a favorire l'accesso al credito degli studenti di età fra i 18 e 35 anni, universitari/postuniversitari di qualunque nazionalità, purché residenti in Italia ed in possesso di particolari requisiti di merito (votazione di diploma, media degli esami sostenuti, crediti conseguiti, etc.). Il Fondo, che ha una dotazione complessiva pari a 30 milioni di euro nel triennio 2007- 2009, garantisce le singole richieste di credito, fino ad un massimo di 6.000 euro, presentate dallo studente ad una banca aderente al Protocollo ABI. Si può accedere al credito per il pagamento di tasse e contributi universitari, partecipazione al programma comunitario Erasmus, iscrizione a master post-universitari, acquisto di personal computer con connessione wi-fi, pagamento di spese di locazione (per gli studenti fuori sede).

Contestualmente alla emanazione del Decreto di affidamento (23.01.2008) è stata sottoscritta la Convenzione per la gestione del Fondo, tra il POGAS e la CONSAP, per la regolazione di tutti i reciproci rapporti, prevedendo, in particolare, all'art.3) le funzioni di competenza del Gestore del fondo, all'art.5) le modalità di gestione ed all'art. 6) le spese di gestione del fondo stesso.

Il sistema è operativo dal 1° marzo 2008.

2.7. *Fondo di previdenza del personale già addetto alle imposte di consumo*

Per la liquidazione del trattamento di fine rapporto spettante ai dipendenti in parola all'atto della risoluzione del rapporto di impiego, nell'anno 2007 sono state effettuate n. 477 operazioni di liquidazione di cui n. 450 per scadenza, n. 9 per riscatto e n. 18 per sinistro.

L'esborso complessivo per le suddette operazioni è stato pari a 20,8 mln, di cui 3,0 mln a carico di Consap e 17,8 mln a carico del Fondo di Previdenza alimentato dall'Inps.

Per il finanziamento della predetta attività liquidatoria l'INPS, in ottemperanza al disposto dell'art. 4, comma 2, dell'accordo stipulato con lo stesso Istituto, ha effettuato rimesse per complessivi 15,3 mln.
Anche nel 2007 il calcolo del debito del Fondo (rappresentato come Riserva Matematica nel bilancio 2006 e come Fondo per oneri futuri in quello 2007) è il risultato della differenza tra il valore attuale dell'esborso futuro per prestazioni assicurative riferito ai soggetti risultanti in assicurazione presso Consap e il valore attuale dei futuri contributi riferito ai soggetti risultanti in assicurazione all'INPS. Il criterio adottato è rispondente alle valutazioni di tipo attuariale da effettuare nel calcolo di una riserva matematica per una polizza assicurativa del ramo vita.

2.8. *Funzione di rilascio del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni da inquinamento da idrocarburi di cui al D.P.R. 504/1978*

Il Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 12 gennaio 2006 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 gennaio 2006 – ha trasferito a Consap S.p.A. la funzione, sino ad allora svolta dall'ISVAP, per il rilascio del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni derivanti da inquinamento da idrocarburi di cui all'art 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 1978 n. 504 che recepisce la Convenzione Internazionale di Bruxelles del 29 novembre 1969 e 18 dicembre 1971.
Detto art. 8 prevede che le navi con trasporto di idrocarburi superiori a duemila tonnellate possano accedere e trattenersi nei porti nazionali per effettuare operazioni commerciali e transitare nelle acque territoriali solo se munite di specifica garanzia assicurativa. Il possesso del relativo contrassegno – strumento di certezza della copertura assicurativa – viene certificato da Consap.
I contrassegni in parola (cd. "Blue card") sono rilasciati e sottoscritti dal rappresentante di un Club appartenente al sistema "P&I" (Protection & Indemnity Clubs).
La Società, conformemente all'autorizzazione rilasciata dal Consiglio del 9 febbraio 2006, svolge la funzione in parola, secondo le procedure operative precedentemente osservate dall'ISVAP, che, nel 2007, hanno visto l'introduzione di ulteriori accorgimenti e/o cautele.
Con D.M. del 23/3/2006 è stata approvata tra il Ministero delle Attività Produttive e Consap la relativa Convenzione che, tra l'altro, prevede che i compiti - e le relative responsabilità - della società in materia siano circoscritti alle verifiche formali concernenti il rilascio dei certificati predetti.

Nell'esercizio 2007 sono state emesse un totale di 236 certificazioni e nello stesso periodo si è proceduto all'annullamento di 31 certificazioni.

2.9. *Stanza di Compensazione*

Come noto il D.P.R. 254/2006 ha disciplinato il sistema di risarcimento diretto dei danni derivanti dalla circolazione stradale, prevedendo l'istituzione di una "Stanza di Compensazione" nella quale, a partire dal 1° febbraio 2007, mensilmente, affluiscono tutti i dati contabili inerenti i sinistri R.C. Auto verificatisi nel territorio nazionale.

In data 31 gennaio 2007 è stata sottoscritta con l'ANIA la convenzione che attribuisce a Consap le funzioni di gestione della Stanza di Compensazione; con decreto del 21 marzo successivo il Ministero dello Sviluppo Economico ha preso atto che la suddetta gestione da parte di Consap è compatibile con lo svolgimento delle attività in concessione espletate dalla Società.

In relazione a tale incarico, ex lege la Stanza di Compensazione, svolge essenzialmente due macrofunzioni: regola contabilmente i rapporti economici tra le Imprese di assicurazione aderenti al sistema del risarcimento diretto e fornisce al Comitato Tecnico - istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico con D.M. del 19.12.2006 - tutti i dati necessari per la determinazione annuale dei valori da assumere ai fini della compensazione (forfait).

Ulteriore competenza - attribuita al gestore della Stanza dalla specifica Convenzione sottoscritta con l'ANIA per la definizione dei rispettivi compiti - che assume particolare rilievo per l'attività del Servizio, consiste nel compito di fornire agli assicurati responsabili, ogni informazione utile all'eventuale rimborso del sinistro, volto ad evitare le penalizzazioni previste nei contratti con la clausola bonus/malus nonché di provvedere a regolarizzare i successivi movimenti contabili in caso di rimborso alla Stanza dell'importo corrisposto al danneggiato.

Il bilancio del primo esercizio è sicuramente positivo: le richieste di rimborso ammesse alla Stanza, nel periodo dal 1° febbraio al 31 dicembre 2007, ammontano ad oltre 2 milioni, di cui circa 1,3 milioni nel solo 2° semestre. Nel medesimo periodo risultano liquidati a titolo definitivo o parziale, circa 1,7 milioni di sinistri, pari a circa il 76% di tutti i sinistri aperti informaticamente dalle Imprese. Dato questo del tutto in linea con le stime elaborate alla vigilia dell'entrata in vigore del risarcimento diretto. L'ammontare complessivo dei forfait riconosciuti dalla Stanza alle Imprese nel periodo in esame è pari a circa 3,5 miliardi di Euro. In merito agli adempimenti amministrativi e conseguenti movimenti contabili operati dalla Stanza, connessi alla facoltà di rimborsare il sinistro, si segnala infine che a fronte di circa 8000 richieste pervenute, al 31 dicembre 2007 sono stati effettuati dagli assicurati/responsabili oltre 900 rimborsi. Ad ulteriore conferma del trend di crescita del sistema, appare di tutto rilievo che, solo nel primo bimestre 2008, sono stati rimborsati sinistri in numero pari a quelli di tutto il 2007.

Per quanto concerne i rapporti con l'utenza, al 31.12.2007 sono pervenute oltre 20.000 richieste di informazioni sull'importo liquidato al danneggiato (dato prudenziale che, ovviamente, non tiene conto dei contatti in casella vocale), delle quali circa n. 6.000 nel solo mese di dicembre, a testimonianza del costante incremento dei rapporti con l'utenza.

2.10. *Attività di "service" nell'ambito delle L.c.a.*

Nel corso del 2007, come precedentemente illustrato, è proseguita l'attività di service assicurativa di supporto alle liquidazioni Lloyd Nazionale, Assid e Firs mentre si è conclusa quella con la Liquidazione de L'Edera per la riconciliazione delle richieste di ammissione al passivo delle Designate. Inoltre, nel corso dell'esercizio, sono state perfezionati gli accordi con le Imprese siciliane sottoposte alla vigilanza dell'Assessorato Regione Sicilia (Titano, San Marino, Sicania, Eurass, e Leonardo da Vinci) per le attività prodromiche alla chiusura delle procedure.

Di seguito, viene riportato un breve riepilogo delle attività di rilievo pubblicistico gestite dalla Società:

- **Fondo di Previdenza per il personale addetto alla gestione delle imposte di consumo** – istituito presso l'INPS dal R.D.L. n.1138/1936 e destinato a garantire la liquidazione del trattamento di fine rapporto agli ex dazieri - che CONSAP gestisce sulla base di concessione di durata ventennale, stipulata anch'essa all'atto della scissione dall'Ina;
- **Fondi di Garanzia per le Vittime della Strada** - istituito con Legge n. 990/69 (ora D.lgs n. 209/2005, art. 283) – e **della Caccia** - istituito con Legge n.157/92 (ora D.lgs n. 209/2005, art. 302) - gestiti per conto del Ministero delle Attività Produttive che risarciscono le vittime di sinistri causati, rispettivamente, da veicoli ovvero soggetti non identificati, non assicurati, assicurati con imprese insolventi. Inoltre, il Fondo di garanzia vittime della strada risarcisce danni causati da veicoli posti in circolazione contro la volontà del proprietario nonché - a seguito del D.lgs. n.198 del 6 novembre 2007 - interviene in caso di sinistri causati da veicoli spediti nel territorio della Repubblica Italiana da un altro Stato dello Spazio Economico Europeo, avvenuti nel periodo intercorrente dalla data di accettazione della consegna del veicolo e lo scadere del termine di 30 giorni, ed in caso di sinistri causati da veicoli esteri con targa non corrispondente o non più corrispondente allo stesso veicolo;
- **Organismo di Indennizzo nazionale** - attribuito a CONSAP, nella qualità di gestore del Fondo Strada, con D. Lgs n.190/2003 (ora D.lgs n. 209/2005, art. 296) – che ha lo scopo di prestare un servizio agevolativo all'utenza nel complesso conseguimento del risarcimento dei danni per sinistri automobilistici accaduti all'estero;
- **Fondo di Solidarietà per le Vittime dei reati estorsivi e dell'usura**, attribuito a CONSAP con Legge n. 44/99 nonché il **Fondo di rotazione per la Solidarietà alle Vittime dei reati di tipo mafioso**, attribuito a CONSAP con D.P.R. n.284/2001, gestiti per conto del Ministero dell'Interno. Tali Fondi sono istituiti per risarcire – nei casi di crimini particolarmente odiosi sotto il profilo sociale – i danneggiati che abbiano collaborato con la Giustizia, ciò anche al fine di facilitarne, in talune fattispecie, il reinserimento nei circuiti economici legali;
- **Fondo di Solidarietà per i rischi da calamità naturali** – istituito ed affidato in gestione a CONSAP con Legge n. 311/2004 - teso a sgravare il bilancio dello Stato dai relativi onerosi interventi mediante l'avvio di un regime assicurativo volontario per la copertura di tali rischi *(in attesa dell'emanazione del Regolamento di attuazione);*
- **Fondo di Solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire**, istituito presso il Ministero dell'Economia ed attribuito a CONSAP con D.Lgs n.122/2005. Il Fondo è destinato a risarcire i danneggiati dall'operato di costruttori insolventi, nell'ambito di interventi di più ampia portata relativi ai promissori acquirenti, a tutela di fasce di utenza maggiormente esposte alle patologie del mercato e ciò anche a vantaggio di una maggior trasparenza del mercato stesso;
- **Fondo di Garanzia per i mediatori di assicurazione e riassicurazione** - trasferito da ISVAP a CONSAP con D.lgs n. 209/2005 (art. 115), entrato in vigore il 1° gennaio 2006 - che garantisce il risarcimento per i

danni patrimoniali causati dai mediatori nella distribuzione di prodotti assicurativi o nell'assistenza e consulenza finalizzate a tale attività *(in attesa dell'emanazione del Regolamento di attuazione);*

- **Rilascio del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni da inquinamento da idrocarburi**, trasferita da Isvap a CONSAP – in virtù della natura pubblicistica delle funzioni svolte dalla Concessionaria - con D.M. del 12/01/06 e gestita in base a convenzione con il Ministero delle Attività Produttive;
- **Stanza di compensazione** - prevista dal D.P.R. 18 luglio 2006, n.254 (art.13) ai fini della regolazione contabile dei rapporti economici tra le imprese di assicurazione nell'ambito della disciplina del risarcimento diretto dei danni derivanti dalla circolazione stradale, a norma del Codice delle Assicurazioni (art.150) – gestita da CONSAP a seguito del riconoscimento, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, con D.M. del 21 marzo 2007 n. 49, della compatibilità dello svolgimento di tale funzione con le attività in concessione espletate dalla società;
- **Fondo per il credito ai giovani** – affidato a CONSAP con Decreto del Capo di Dipartimento del Ministero per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive del 23 gennaio 2008 – destinato a promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all'abitazione, nonché a facilitare l'accesso al credito per l'acquisto e l'utilizzo di beni e servizi.

Il Codice delle Assicurazioni, infine, ha attribuito a CONSAP una serie di funzioni - da svolgere in raccordo con Isvap - volte sostanzialmente ad accelerare le operazioni di chiusura delle imprese assicurative in liquidazione coatta, anche assumendone i residui attivi. Trattasi, in particolare, della possibilità di:

- coadiuvare i Commissari liquidatori nello svolgimento delle operazioni connesse alle procedure, previa convenzione approvata dal Ministero dello Sviluppo economico, con oneri a carico della liquidazione (art. 250, comma 7, d.lgs. n. 209/2005);
- essere legittimata alla proposta di concordato ed all'intervento nelle procedure nella qualità di assuntore del Concordato (art. 262, comma 7, d.lgs. 209/2005).

3. LE ALTRE NOTIZIE DI CUI ALL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

3.1. L'Attività di ricerca e di sviluppo

Durante l'anno 2007 non sono state effettuate attività di ricerca e di sviluppo che, ai sensi della normativa vigente, debbano essere rappresentate tra le voci di bilancio.

3.2. I rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Gli articoli 2497 e seguenti c.c., su conforme parere dell'Azionista recepito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8 aprile 2004, non si applicano alla Consap in quanto interamente partecipata dallo Stato.

3.3. Le azioni proprie e della controllante

La Società non possiede azioni proprie in portafoglio e nel corso del 2007 non ha effettuato alcuna operazione sulle medesime direttamente o per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, essendo le azioni stesse interamente in mano al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

3.4. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 23 gennaio 2008 è stata sottoscritta la convenzione per la gestione del Fondo rotativo per il credito ai giovani, ampiamente illustrato in precedenza.

Il Consiglio di presidenza della Corte dei Conti, nella seduta del 30/31 gennaio 2008, ha deliberato di conferire al Dott. Antonio Caruso le funzioni di Delegato al controllo sulla gestione finanziaria della Consap in sostituzione del Prof. Michael Sciascia.

Il data 25 febbraio 2008 il Dott. Luigi Pacifico ha rassegnato le dimissioni da Presidente del Collegio Sindacale ed è stato sostituito, a norma dell'art. 2401 c.c., dal sindaco supplente più anziano, Avv. Renato Nigro, che ha acquisito anche la Presidenza del Collegio.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 febbraio 2008, ha nominato dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari il Direttore Generale Dott. Paolo Panarelli, in sostituzione del Dott. Gabriele Gandelli che ha cessato, per risoluzione consensuale, il rapporto di lavoro con la Società in data 30 dicembre 2007.

Nella stessa seduta il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Organismo di Vigilanza, ha approvato l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società nell'ottobre del 2004. L'esigenza di tale aggiornamento è stata determinata dai processi di riorganizzazione che hanno interessato l'azienda, dall'acquisizione di nuove attività e dall'estensione del campo di applicabilità del D. Lgs. 231/2001 a nuove fattispecie di reato.
Nel mese di marzo 2008, la Società ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza, come previsto dal D.Lgs. 196 del 2003, all'allegato B.
Il Consiglio di Amministrazione risulta attualmente così composto: Presidente Prof. Andrea Monorchio, Amministratore Delegato Avv. Raffaele Ferrara, consiglieri Dott. Franco Amoretti e Dott. Alfredo Vespaziani. Il Collegio Sindacale è così formato: Presidente Avv. Renato Nigro, sindaci effettivi Dott. Nicola Antoniozzi e Avv. Roberto Cassinelli.
Con l'approvazione del presente bilancio giungono a scadenza il Consiglio di Amministrazione - e, conseguentemente, l'Organismo di Vigilanza dallo stesso nominato - nonché il Collegio Sindacale.

3.5. L'evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2008 porta a conclusione il piano industriale predisposto nel 2002 ed aggiornato nel corso del 2006. I risultati conseguiti nell'ultimo triennio risultano ampiamente superiori alle ipotesi previste dal piano e già sono stati avviati contatti con l'Azionista, Ministero dell'Economia e delle Finanze, per individuare congiuntamente le linee guida dell'attività societaria nel prossimo futuro - al fine di continuare ad assicurare l'equilibrio di bilancio nonché ritorni costanti all'Azionista - che potrebbero formare oggetto di un nuovo piano industriale da formalizzare nell'esercizio in corso.
Il management è comunque impegnato in iniziative tese a sviluppare l'operatività della Società nell'ambito dell'attività di rilievo pubblicistico volte a tutelare esigenze ed interessi generali della collettività.
Nel corso del 2008 la componente straordinaria del reddito sarà costituita, prevalentemente, dal risultato delle vendite immobiliari previsto in diminuzione rispetto all'esercizio 2007.
Il consolidarsi e l'ampliarsi delle attività della Società connesse alle convenzioni/concessioni, risulterà prevalente, come detto, migliorando ulteriormente il grado di copertura dei costi di struttura.
Non appare nessuna situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo, né vi sarà l'impossibilità di saldare debiti, mentre i crediti in sofferenza, coperti abbondantemente dal fondo svalutazione crediti, sono nella norma; la situazione finanziaria permetterà di far fronte a tutti gli impegni programmati.
Nel complesso il risultato economico per l'esercizio 2008 è previsto ancora con un utile di rilievo, anche se di minore entità rispetto a quello realizzato nell'esercizio precedente.

4 LA PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione dell'utile netto di esercizio, pari a 6.506.771,40

- attribuzione alla Riserva legale del 5% dell'utile, pari a 325.338,57;
- attribuzione a Riserva straordinaria di un importo pari a 3.090.716,41;
- attribuzione di un dividendo all'azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze per un importo complessivo di 3.090.716,42 mediante versamento alla Tesoreria competente.

Il patrimonio netto della Società – che, al 31 dicembre 2006, era di 127.206.742,82 ridottosi a 116.929.082,49 a seguito della distribuzione all'azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze del dividendo pari a 10.277.660,33 – si attesterà pertanto a fine 2007, in caso di approvazione da parte dell'Assemblea della proposta del Consiglio, a 120.345.137,47, comprensivo della riserva speciale in sospensione d'imposta ex art. 70, comma 2 bis TUIR, accantonata in ottemperanza al disposto del predetto articolo.

****

Il Consiglio di Amministrazione rivolge al Direttore Generale, ai Dirigenti ed a tutto il Personale il proprio sentito apprezzamento per l'impegno e la dedizione posti nel conseguimento degli obiettivi aziendali, che hanno consentito il raggiungimento di significativi risultati economici e patrimoniali; il Consiglio, d'intesa con l'Azionista, conferma l'impegno a valorizzare il ruolo assunto da Consap nel campo dei servizi volti a tutelare esigenze ed interessi generali della collettività.

27 marzo 2008

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE
ESERCIZIO 2007

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Valori dell'esercizio

	31/12/2007	31/12/2006
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (di cui gia richiamati)		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	156.385	142.789
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		1.224.018
	156.385	1.366.807
II - Materiali		
1) Terreni e fabbricati	111.103.781	150.490.392
2) Impianti e macchinario		
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.481	1.806
4) Altri beni	154.803	152.158
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	111.260.065	150.644.356
III - Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		